



## CONTESTO

ATAS onlus è un ente no profit trentino fondato nel 1989 che offre servizi abitativi, sportelli informativi – soprattutto all'interno del Centro di Informazione per l'Immigrazione (Cinformi) – e di orientamento al lavoro e promuove iniziative e attività nell'ambito del welfare generativo e per la promozione di una cultura dell'accoglienza, delle pari opportunità e di uno sviluppo sostenibile della Comunità.

Con i servizi abitativi, ATAS onlus garantisce a cittadini stranieri e italiani una casa, ma anche accompagnamento sociale in relazione alla gestione dell'alloggio e della convivenza, all'integrazione con la comunità e il territorio, al supporto verso l'autonomia. In particolare, i servizi abitativi di ATAS onlus sono per: a. persone vulnerabili segnalate dai servizi sociali: genitori separati, donne vittime di violenza, soggetti e nuclei familiari in situazione di disagio, persone senza dimora su progetto di fuoriuscita dalla condizione di marginalità; b. persone e famiglie in difficoltà abitativa che per diversi motivi non possono stare sul mercato privato; c. richiedenti asilo all'interno dell'accoglienza straordinaria e del progetto Sistema di Protezione per titolari di protezione internazionale e per minori non accompagnati Richiedenti Asilo e Rifugiati (SAI), coordinati dalla Provincia autonoma di Trento. E' importante sottolineare che l'accesso ai servizi erogati dall'Associazione sono caratterizzati da un'attenzione particolare verso i principi delle pari opportunità - di genere, di orientamento religioso e appartenenza etnica, ecc.

Negli anni, ATAS onlus ha messo in campo sperimentazioni di diverso tipo allo scopo di individuare percorsi di sviluppo del welfare nell'ottica della generatività e offrire servizi innovativi per il territorio. In particolare, l'Associazione è impegnata sui temi dello sviluppo di comunità, sul perseguimento di un approccio relazionale e dialogico, sulla valorizzazione delle vulnerabilità come risorse, sulla promozione di una cultura dell'inclusione, della convivenza pacifica. e dell'equità sociale.

ATAS onlus propone e partecipa a progetti e iniziative che promuovono la sensibilizzazione, confronto aperto a enti e cittadini, cambiamento culturale rispetto ai temi di cui si occupa: accoglienza, integrazione, pratiche di welfare, pari opportunità, cultura della pace e della convivenza.

In questo contesto, il progetto di SCUP di ATAS vuole offrire alla/al giovane in servizio civile la possibilità di entrare in contatto con questa sfaccettata realtà, di fare esperienza affiancato da un'equipe multidisciplinare e di formarsi nell'ambito specifico dell'area Comunicazione dell'Associazione. Fare progetti di SCUP per ATAS vuol dire continuare a restare dinamici e creativi, accoglienti e capaci di far comprendere e trasmettere i propri strumenti professionali e la propria esperienza, e la realizzazione di ogni progetto conferma la ricchezza evolutiva di un'esperienza di

**Associazione Trentina Accoglienza Stranieri o.n.i.u.s.**

Via Lunelli 4 - 38121 Trento | Tel. 0461 263330 | Fax 0461 263346

Via della Terra 49 - 38068 Rovereto | Tel. 0464 432230

P.I. 01280230226

[info@atas.tn.it](mailto:info@atas.tn.it) | [atas.onlus@postecert.it](mailto:atas.onlus@postecert.it)

[www.atas.tn.it](http://www.atas.tn.it)



tale genere.

### ATTIVITA'

Una buona attività di comunicazione nel terzo settore è **strategica** perché promuove informazione, consenso e attivazione rispetto agli ambiti e ai temi di cui ci si occupa, fa conoscere servizi e attività e promuove la partecipazione a diverse iniziative, sensibilizza facendo proprie le competenze digitali necessarie a tal fine.

Gli ultimi dati sulla comunicazione e fundraising nel no profit emersi dall'indagine dell'italiana Atlantis Company confermano che il terzo settore è in piena trasformazione digitale e con una sfida sulla comunicazione che determinerà i prossimi anni in termini di evoluzione e sostenibilità. ATAS ha fatto propria questa sfida e le attività dell'Area Comunicazione di ATAS, grazie ad una visione lungimirante e ad un personale preparato e in continua formazione, stanno diventando sempre più complesse e articolate. Con l'auspicio che continueranno ad arricchirsi di nuovi strumenti come il fundraising e la progettazione partecipata, senza dimenticare gli strumenti più tradizionali. della stampa.

L'Area Comunicazione di ATAS coordina le attività, in stretto contatto con tutte le altre aree ed equipe operative, dando vita ad una Redazione diffusa e allo scambio reciproco di informazioni e idee. Per fare ciò, vengono svolti incontri bisettimanali con le equipe territoriali multidisciplinari e con il coordinamento generale e, mensili, con i gruppi di lavoro interni. Questi luoghi di confronto e di "progettazione sia della comunicazione che di nuove attività" a cui il/la giovane in servizio civile parteciperà, sono anche momenti di condivisione e riflessione su casi specifici sia in retrospettiva che in prospettiva. Durante tutto il percorso, il/la giovane in servizio civile, verrà seguito da figure di riferimento che offriranno un apprendimento di qualità: la responsabile dell'Area Comunicazione svolgerà il ruolo di OLP attraverso incontri e affiancamento quotidiano mentre il Coordinatore e la Presidente di Atas, offriranno un supporto all'apprendimento con incontri almeno bisettimanali. Attorno a questo modus operandi, ciascuna mansione ipotizzata per i/le giovani in servizio civile sarà proposta con l'obiettivo di far acquisire competenze e conoscenze attraverso la pratica. Il/la giovane durante il periodo di apprendimento sperimenteranno una graduale autonomia, senza dimenticare l'indispensabile confronto nelle equipe di riferimento. Le attività saranno declinate nei seguenti ambiti specifici di azione: **comunicazione e fundraising, social media management, organizzazione/realizzazione di eventi e campagne.** I contenuti di questi specifici ambiti verranno resi sufficientemente flessibili e conformi alle esigenze ed alle inclinazioni dei giovani in servizio civile.

Impulso e monitoraggio periodico, in particolare delle strategie comunicative, saranno inoltre

**Associazione Trentina Accoglienza Stranieri o.n.i.u.s.**

Via Lunelli 4 - 38121 Trento | Tel. 0461 263330 | Fax 0461 263346

Via della Terra 49 - 38068 Rovereto | Tel. 0464 432230

P.I. 01280230226

[info@atas.tn.it](mailto:info@atas.tn.it) | [atas.onlus@postecert.it](mailto:atas.onlus@postecert.it)

[www.atas.tn.it](http://www.atas.tn.it)

garantiti da un gruppo di lavoro ad hoc sulla comunicazione che si incontrerà una volta ogni due mesi. Il gruppo sarà composto da: giovane in servizio civile, responsabile area comunicazione, coordinatore generale e Presidente Atas o consigliere CdA con il mandato della comunicazione.

Le attività del progetto prevedono la presenza di 1 giovane impegnato per 12 mesi.

Rispetto al progetto che andremo a declinare in termini di attività che verranno proposte e implementate, è importante esprimere l'importanza del confronto che c'è stato e continua ad esserci con la giovane in SC attualmente sul progetto di comunicazione "Strategicamente sociale", dott.ssa Chiara Vicari. In particolare, ci arriva la conferma di lei che l'eterogeneità delle attività progettuali così come pensate sono un punto forte sia in termini di attrattività che di efficacia formativa. Rispetto alle azioni migliorative invece, il suggerimento che arriva e che cogliamo con entusiasmo è di, nell'ambito di ciò che si fa e continuando a farlo, scegliere 1 azione, come ad esempio può essere una specifica campagna di sensibilizzazione - da tenere sotto i riflettori, curare e declinare per tutta la durata del progetto.

## 1. COMUNICAZIONE

### **Gestione quotidiana degli strumenti di comunicazione di ATAS onlus**

I compiti del/della giovane in servizio civile saranno: elaborazione degli articoli e invio della newsletter mensile, aggiornamento almeno settimanale del sito web, realizzazione dei comunicati stampa durante l'anno, documentazione fotografica.

Il/la giovane in servizio civile sarà impegnato/a per il primo periodo, da tre a sei mesi (variabile a seconda dei bisogni), in affiancamento alla responsabile dell'area comunicazione. Progressivamente il/la giovane potrà gestire questi strumenti in autonomia, sempre con la supervisione della responsabile dell'area. Particolare importanza sarà dedicata a comprendere i meccanismi di "come si costruisce la notizia" a seconda del target di riferimento e di come viene gestita la comunicazione nei progetti in partnership con altri enti.

## 2. ORGANIZZAZIONE, REALIZZAZIONE E PARTECIPAZIONE AD EVENTI

### **Supporto nell'organizzazione di eventi iniziative culturali, anche in collaborazione con altri enti e/o realizzazione iniziative di raccolta fondi**

Il/la giovane contribuirà all'organizzazione, alla promozione ed alla comunicazione di alcuni eventi, quali: l'Assemblea annuale di ATAS onlus (maggio), la Settimana dell'Accoglienza in collaborazione con il CNCA (ottobre) e molteplici soggetti del territorio, la Giornata Mondiale del Rifugiato (giugno), in rete con i soggetti del sistema di accoglienza dei richiedenti protezione internazionale ed, infine, eventi



realizzati nell'ambito di Progetti di Welfare generativo.

Si ipotizza di realizzare un'iniziativa di fundraising sotto Natale, per il progetto di accoglienza UCI (una casa per tutti).

### 3. SOCIAL MEDIA MANAGEMENT

Il/la giovane imparerà a comprendere la modalità di comunicazione sugli strumenti social (FB e Instagram) con una visione a medio - lungo termine; si imparerà a programmare le pubblicazioni, a conoscere bene gli strumenti, a capire le statistiche ecc.

### 4. CAMPAGNA DI SENSIBILIZZAZIONE

Si sceglierà una tematica fra tante care all'Associazione, coerentemente con la propria vision e strategia, che verrà portata avanti per l'intero arco del SC. Essa cercherà di intercettare una tematica d'attualità, per cercare di narrarla in maniera profonda, articolata e vivace. La tematica potrebbe essere scelta tra: Pace, disarmo, ecologia, pari opportunità, diritti umani, ecc.

Sarà garantito e richiesto al giovane in servizio civile di svolgere anche attività di promozione del servizio civile in generale, secondo le richieste della struttura competente per massimo 15 ore durante lo svolgimento del progetto.

#### ORARIO

I/le giovani saranno impegnati/e per un periodo di 12 mesi e un monte ore annuo di 1440, su 5 giorni settimanali, indicativamente dal lunedì al venerdì. L'orario ridotto minimo dovrà essere di 15 ore, svolto su 3 giorni. Si prevede una media tra le 20 e le 30 ore settimanali. Nel corso dell'anno sarà richiesta la presenza sporadica nel fine settimana o la sera (indicativamente 6 volte al mese) per poter partecipare ad attività o iniziative nel territorio funzionali per il progetto stesso.

#### OBIETTIVI

Finalità principale del progetto è quella di fornire ai/alle giovani in servizio civile un'occasione per farsi promotori/trici di azioni di cittadinanza attiva e di pari opportunità spendendosi come protagonisti/e su tematiche sociali, e studiando gli strumenti più efficaci per veicolarne un racconto centrato sulle persone e sui valori dell'accoglienza, dei diritti umani e del rispetto dell'alterità. Il/la giovane sarà protagonista della comunicazione consapevole, per influenzare positivamente la cittadinanza.

Un simile impegno sviluppa sia le competenze professionali, ma soprattutto le relazioni con la

**Associazione Trentina Accoglienza Stranieri o.n.l.u.s.**

Via Lunelli 4 - 38121 Trento | Tel. 0461 263330 | Fax 0461 263346

Via della Terra 49 - 38068 Rovereto | Tel. 0464 432230

P.I. 01280230226

[info@atas.tn.it](mailto:info@atas.tn.it) | [atas.onlus@postecert.it](mailto:atas.onlus@postecert.it)

[www.atas.tn.it](http://www.atas.tn.it)

comunità e le varie realtà associative ed il legame con il territorio.

Obiettivi del progetto di servizio civile saranno:

- vivere un'esperienza significativa dal punto di vista personale e formativo, favorendo l'acquisizione di nuove competenze e metodologie di lavoro di comunicazione e di lavoro in gruppo;
- sviluppare una maggiore conoscenza: del territorio, della sua rete di realtà del sociale, della comunità e delle sue fasce più vulnerabili e dei vari servizi delle istituzioni con cui ATAS si interfaccia;
- sviluppare competenze relazionali, di lavoro di gruppo, di autonomia per finalizzare compiti assegnati e le tecniche del problem setting, della comunicazione assertiva nelle dinamiche di gruppo;
- sviluppare abilità e apprendere competenze specifiche del mondo della stampa e comunicazione, tradizionale e innovativo.

### COMPETENZE ACQUISIBILI

I profili professionale individuati come maggiormente coerenti con quanto previsto dal presente progetto sono:

**PROFILO:** Repertorio Trentino

### OPERATORE GRAFICO MULTIMEDIALE

Competenza: **Elaborare un prodotto grafico sulla base delle istruzioni ricevute e della documentazione del progetto, tenendo conto delle diverse tipologie di supporto di pubblicazione.**

- Comporre contenuti comunicativi.
- Utilizzare i canali comunicativi più appropriati all'implementazione del piano di comunicazione
- Adottare le modalità e i supporti di diffusione più adeguati a raggiungere il target di destinatari individuati.
- Individuare strutture, tecnologie, rete di soggetti da coinvolgere in funzione della strategia comunicativa che si intende realizzare.
- Valutare tempi e risorse economiche necessarie all'implementazione della strategia di comunicazione.
- gestire le piattaforme di comunicazione digitale.

**Associazione Trentina Accoglienza Stranieri o.n.l.u.s.**

Via Lunelli 4 - 38121 Trento | Tel. 0461 263330 | Fax 0461 263346

Via della Terra 49 - 38068 Rovereto | Tel. 0464 432230

P.I. 01280230226

[info@atas.tn.it](mailto:info@atas.tn.it) | [atas.onlus@postecert.it](mailto:atas.onlus@postecert.it)

[www.atas.tn.it](http://www.atas.tn.it)

Sebbene ancora non presente nel catalogo nazionale, il ruolo di social media manager che la persona in SC su questo progetto man mano apprenderà e ricoprirà con graduale autonomia, risulta essere particolarmente interessante dal punto di vista professionale in quanto un ruolo sempre più richiesto nel mondo del lavoro, sia nel no profit che nel profit, ma anche nel settore pubblico.

La competenza individuata sarà attestata, qualora i giovani lo desiderano, grazie al sistema di validazione delle competenze attualmente in corso da parte della Fondazione Demarchi.

Le modalità per l'acquisizione e lo sviluppo delle conoscenze e competenze includono la formazione specifica teorica, il "learning by doing" e la valutazione partecipata riflessione/confronto sulle proprie esperienze. OLP e referente Area Comunicazione promuoveranno l'apprendimento attivo, basato sull'analisi, la valutazione partecipata e la (ri)programmazione delle attività, attraverso un confronto costante e il monitoraggio previsto dal progetto (si veda la parte relativa a formazione e monitoraggio).

#### **OLP E ALTRE RISORSE UMANE COINVOLTE**

L'OLP che verrà assegnato ha un'esperienza pluriennale nella progettazione sociale e nella comunicazione. Essa supervisionerà l'intero progetto e lavorerà a stretto contatto con gli altri operatori, referenti e personale dipendente. Si prevede che, nei primi mesi dell'avvio del progetto, la presenza dell'OLP sia significativa e che vada poi a diminuire, seppur mantenendo uno sguardo attento, per permettere al giovane di sviluppare la sua autonomia, di sperimentarsi e di favorirne il coinvolgimento attivo.

In particolare l'OLP:

- Gestisce agli incontri di co-progettazione insieme agli altri coordinatori e operatori dell'Associazione per la stesura della proposta progettuale, in particolare per le attività, obiettivi e formazione;
- gestisce le fasi della valutazione attitudinale e ci partecipa, insieme al Presidente di ATAS onlus;
- organizza e gestisce la fase di accoglienza e inserimento del giovane soprattutto nelle prime settimane occupandosi anche di coinvolgere gli altri colleghi nell'inserimento all'interno dell'organizzazione;
- organizza la formazione specifica dei giovani
- gestisce e partecipa al monitoraggio predisponendo a fine percorso i report richiesti;
- organizza, anche con coordinatori e altri operatori se necessario, dei momenti settimanali più "informali" con i giovani per "supervisionare" lo svolgimento del progetto, verificare

**Associazione Trentina Accoglienza Stranieri o.n.i.u.s.**

Via Lunelli 4 - 38121 Trento | Tel. 0461 263330 | Fax 0461 263346

Via della Terra 49 - 38068 Rovereto | Tel. 0464 432230

P.I. 01280230226

[info@atas.tn.it](mailto:info@atas.tn.it) | [atas.onlus@postecert.it](mailto:atas.onlus@postecert.it)

[www.atas.tn.it](http://www.atas.tn.it)

l'apprendimento attraverso l'operatività, ecc e garantire loro uno spazio di "ascolto e confronto";

- presente per organizzare altri eventuali momenti di incontro per affrontare eventuali criticità legati sia alla gestione della attività del progetto, sia a rapporti con altri colleghi e ospiti.

Accanto al/la giovane in servizio civile, e all'OLP, le risorse umane previste per la realizzazione del progetto sono:

- Presidente di ATAS onlus;
- Il coordinatore generale di ATAS onlus.
- Referenti e operatori delle diverse aree dell'Associazione e dei progetti specifici.

Il/la giovane inoltre si relazionerà, anche in autonomia, con i referenti e gli operatori delle diverse aree dell'Associazione per la raccolta di input, sia nella fase di progettazione partecipata (insieme alla referente area comunicazione e progetti), che durante la gestione delle attività di comunicazione, al fine di divulgare l'attività quotidiana di ATAS onlus.

Importante sottolineare come l'occasione di partecipare ad incontri e processi di reti esterne, in occasione della co costruzione di Eventi pubblici e alla creazione di redazioni diffuse attraverso cui li si comunica, si dimostra essere un esempio virtuoso di occasione di crescita per la persona in SC: questo luogo di confronto e realizzazione è fatto di persone con profili professionali senior, junior ma anche di altri giovani in SC, appartenenti a diversi enti del privato sociale e viene sempre facilitato per garantire la partecipazione attivi di ciascuna persona presente.

### **LUOGO DI SVOLGIMENTO, RISORSE TECNICHE E STRUMENTALI**

Il progetto si svolge principalmente nella sede di ATAS onlus ma anche sul territorio (Comune di Trento, Rovereto, altri comuni del Trentino dove ATAS onlus gestisce servizi) per le attività legate all'organizzazione e comunicazione di eventi.

La sede di ATAS onlus in Via Lunelli 4 a Trento è disposizione per lavoro di ufficio, incontri funzionali al progetto, incontri formativi, incontri con le equipe di ATAS onlus, monitoraggi, incontri mensili interservizi.

Il/la giovane del servizio civile potrà usufruire dell'ufficio, in condivisione con gli altri volontari in servizio civile e della seguente strumentazione:

- Postazioni di lavoro con telefono fisso, computer collegati alla rete internet, stampante e fotocopiatrice.
- Automezzi con assicurazione KASCO

**Associazione Trentina Accoglienza Stranieri o.n.l.u.s.**

Via Lunelli 4 - 38121 Trento | Tel. 0461 263330 | Fax 0461 263346

Via della Terra 49 - 38068 Rovereto | Tel. 0464 432230

P.I. 01280230226

[info@atas.tn.it](mailto:info@atas.tn.it) | [atas.onlus@postecert.it](mailto:atas.onlus@postecert.it)

[www.atas.tn.it](http://www.atas.tn.it)

- Smartphone a disposizione della referente dell'area comunicazione e del/la giovane in servizio civile.

Al/alla giovane saranno trasmesse le modalità di risparmio energetico e di riciclo di materiale di cancelleria; verrà inoltre promossa la mobilità sostenibile, invogliando il/la giovane ad usare i mezzi pubblici e le biciclette, tutto in un'ottica di sostenibilità ambientale.

### FORMAZIONE SPECIFICA E MONITORAGGIO

La formazione del/la giovane in servizio civile sarà sviluppata secondo le seguenti modalità:

- Formazione specifica in aula, anche attraverso visite all'area comunicazione di altri enti.
- Momenti di riflessione e confronto per "fare del nostro fare un luogo conoscitivo" attraverso i momenti specifici di follow up previsti nella formazione specifica, ma anche e soprattutto attraverso il confronto con la responsabile area comunicazione e nel gruppo di lavoro sulla comunicazione (con il coordinatore generale e il Presidente Atas ).

### NEL NO PROFIT

Tematica	ore	Formatore
<b>1. Sicurezza nel luogo di lavoro</b> - rischi connessi all'impegno nell'ambito del progetto e le misure di sicurezza della sede di realizzazione del progetto - protocollo interno Covid	2	Julijana Osti (responsabile sicurezza Atas)
<b>2. Conoscenza dell'ente e delle attività che si andranno a svolgere</b> - Conoscenza del contesto associativo: storia, mission, attività, obiettivi, strumenti informatici e di comunicazione di ATAS onlus - riconoscere i ruoli all'interno di un'organizzazione e di relazionarsi in maniera adeguata - conoscenza del regolamento sulla privacy e riservatezza - fare servizio civile in ATAS: attività che i giovani svolgeranno nell'associazione	3	Emiliano Bertoldi (coordinatore generale ATAS)
	2	Valentina Iseppi (operatrice sociale e OLP)
<b>3. Il fenomeno migratorio in Trentino</b> - Immigrazione in trentino: storia, evoluzione, dati, caratteristiche - normativa sull'immigrazione e	2	Patrizia Gianotti (operatrice sociale area informazione e consulenza – Cinformi, Atas)
	2	Linda Bertoncelli (operatrice sociale area informazione e consulenza – Cinformi, Atas)



<p><b>4. Aree di cui l'ente si occupa e relativa utenza</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Prima accoglienza e segreteria</li> <li>- Area abitare e vulnerabilità</li> <li>- Housing first</li> <li>- sportello unico bassa soglia</li> <li>- Area migrazione forzate</li> <li>- Area informazione e consulenza - Cinformi</li> <li>- Area progetti e comunicazione</li> <li>- Area lavoro di comunità</li> </ul>	<p>1 2 2 1 2 2 2 2</p>	<p>Susanna Mauri (operatrice prima accoglienza) Chiara Mattevi (coordinatrice area) Francesco Modenese (operatore sociale) Susanna Mauri (operatrice sportello) Beatrice Taddei Saltini (coordinatrice area) Michele Larentis (coordinatore area)  Maja Husejic (referente area progetti) Silvia Volpato (coordinatrice area)</p>
<p><b>5. Elaborare un piano di comunicazione</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Obiettivi, contenuti e struttura di un piano di comunicazione</li> <li>- Processo partecipato di elaborazione di un piano di comunicazione</li> </ul> <p>(4 ore frontali + 2 ore follow up)</p>	<p>4</p>	<p>Maja Husejic ( area progettazione e comunicazione e Giorgio Romagnoni ( comunicatore free lance)</p>
<p><b>6. Gestire un sito web</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Obiettivi e caratteristiche di un sito web moderno</li> <li>- Funzione di hub della comunicazione del sito web</li> <li>- Progettazione partecipata: come (processo e strumenti) e perché.</li> </ul> <p>(2 ore frontali + 2 follow up + 2 ore accompagnamento alla raccolta di input nell'organizzazione e possibilità di raccolta input da utenti/ospiti)</p>	<p>3</p>	<p>Angelo Montini - web master dell'Associazione e Maja Husejic</p>
<p><b>7. Scrivere per il web</b></p> <p>Linguaggi, stile (coerente con stile impostato nel piano di comunicazione), modalità di scrittura per il web: sito, newsletter, social</p>	<p>6</p>	<p>Formazione organizzata da CSV del Trentino</p>

network Contenuti (parole, immagini, video), tipologia di post (informazioni, resoconto, content curation, promozione eventi, attivazione, etc), tempistiche, strumenti (diretta web, creazione di eventi, etc.), programmazione dei post.		
<b>8. Progettazione a favore dell'integrazione e della sensibilizzazione e organizzazione di eventi</b> - Progettazione di iniziative e attività per l'integrazione e la sensibilizzazione: programmi e finanziamenti a livello locale, provinciale e nazionale - Relazioni con il territorio e organizzazione di eventi per l'integrazione e l'inclusione	12	referente Centro Astalli referente CNCA Trentino Alto Adige referente Forum per la pace Mirko Montibeller operatore Atas-Cinformi
	48	totale

L'attività di formazione specifica è finalizzata a fornire al/la giovane le conoscenze fondamentali per l'inserimento nelle attività previste e contemporaneamente a stimolare l'autonomia, l'autogestione e l'acquisizione di alcune competenze specifiche del progetto: i primi moduli daranno al/la giovane una panoramica generale di ATAS onlus su tutte le diversificate attività portate avanti dall'Associazione. I formatori impegnati nella formazione specifica hanno un titolo universitario o vantano una consolidata esperienza nell'argomento della formazione. Le risorse professionali impegnate nel percorso formativo sono soprattutto interne ad ATAS onlus.

Al/la giovane verrà data inoltre la possibilità di partecipare a corsi, momenti formativi o incontri pubblici che si terranno nel corso del periodo di servizio civile, con particolare attenzione ai temi del progetto.

Il MONITORAGGIO è un'azione costante di osservazione e controllo per evidenziare principalmente comportamenti positivi da incentivare o promuovere, per far sì che possano essere raggiunti gli obiettivi previsti. Il monitoraggio del SCUP è volto a registrare e misurare la realizzazione del

percorso formativo del giovane in servizio civile, attraverso i vari stadi di avanzamento dell'attività del progetto sulla base degli indicatori definiti dal progetto stesso. Il monitoraggio, come indicato dai criteri PAT per la gestione del SCUP, è un compito dell'OLP, con la partecipazione del/della giovane in servizio civile. Agli incontri partecipano sia altri operatori che collaborano al progetto che, in particolare, i responsabili del soggetto attuatore. Il monitoraggio ha cadenza mensile e serve al/la giovane per presentare quanto riportato nella scheda/diario personale, riguardo le attività svolte e le competenze acquisite. Il/la giovane fornisce la propria valutazione sull'andamento dell'attività, per riflettere sul significato del proprio agire nel contesto organizzativo. L'OLP dà informazioni sullo stato di avanzamento del progetto e sul livello di partecipazione delle/dei giovani.

Al termine dell'incontro uno dei giovani redige una sintesi di quanto comunicato e discusso, che sarà consegnata a tutti i partecipanti. L'OLP compila a fine servizio la "scheda di monitoraggio del progetto" e il "report conclusivo sull'attività svolta".

Inoltre, il/la giovane partecipa ad un incontro mensile con tutti gli operatori e operatrici che si occupano delle diverse aree.

Il materiale che la giovane produrrà per il monitoraggio e nello svolgimento delle sue attività potrà essere utilizzato dal/dalla giovane qualora volesse intraprendere un percorso di validazione e/o certificazione delle competenze presso un ente terzo accreditato.

## VALUTAZIONE ATTITUDINALE

La valutazione attitudinale del giovane avverrà attraverso un colloquio con l'OLP e Presidente ATAS.

Il colloquio verrà svolto sulla base dei seguenti elementi:

- conoscenza del progetto e condivisione degli obiettivi 10
- interesse e impegno a portare a termine il progetto 10
- propensione verso la comunicazione come materia di studio e attitudine umana 20
- livello di digitalizzazione propensione per i social media 10
- interesse esplicito per l'ambito sociale e il mondo del no profit 20
- presentazione del giovane attraverso: percorso di formazione quanto più coerente con almeno uno degli aspetti della Comunicazione evidenziati nelle attività che si andranno a fare; precedenti esperienze, disponibilità a crescere nel lavoro di squadra e nella consapevolezza sociale del ruolo che un Ente del terzo settore svolge; sia appassionato di scrittura, fotografia, grafica e/o organizzazione di eventi; conoscenza di alcuni strumenti informatici-gestionali e la volontà di apprendere il funzionamento. 20
- disponibilità agli spostamenti e alla flessibilità oraria 10

L'esito verrà espresso su una scala da 0 a 100 e verrà redatto un verbale dell'attività di valutazione

**Associazione Trentina Accoglienza Stranieri o.n.i.u.s.**

Via Lunelli 4 - 38121 Trento | Tel. 0461 263330 | Fax 0461 263346

Via della Terra 49 - 38068 Rovereto | Tel. 0464 432230

P.I. 01280230226

[info@atas.tn.it](mailto:info@atas.tn.it) | [atas.onlus@postecert.it](mailto:atas.onlus@postecert.it)

[www.atas.tn.it](http://www.atas.tn.it)



svolta.

E' richiesta inoltre la presentazione del **Curriculum Vitae**.

### **RISORSE FINANZIARIE AGGIUNTIVE**

Le risorse aggiuntive messe in campo da ATAS onlus saranno garantite per la formazione specifica e per il vitto (buono pasto giornaliero 4 euro) nelle giornate in cui l'impegno del giovane sarà pari o maggiore di 6 ore.

**Associazione Trentina Accoglienza Stranieri o.n.l.u.s.**

Via Lunelli 4 - 38121 Trento | Tel. 0461 263330 | Fax 0461 263346

Via della Terra 49 - 38068 Rovereto | Tel. 0464 432230

P.I. 01280230226

[info@atas.tn.it](mailto:info@atas.tn.it) | [atas.onlus@postecert.it](mailto:atas.onlus@postecert.it)

[www.atas.tn.it](http://www.atas.tn.it)